

<b>RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2010</b>
---

La relazione al Conto consuntivo è così articolata:

1. Guida alla lettura
2. Situazione finanziaria
  - 2.a Risultato finanziario al 31/12/2010
  - 2.b Gestione AIPO
  - 2.c Gestione Navigazione Interna Lombardia
  - 2.d Gestione Navigazione Interna Emilia Romagna
  - 2.e Residui perenti
3. Indicatori finanziari delle spese effettive
  - 3.1 Indicatori standard
  - 3.2 Indice di virtuosità
  - 3.3 Valutazione sull'efficacia dei risultati
4. Situazione patrimoniale

Annesso alla Relazione: Primo resoconto Piano Triennale Risorse Strumentali

## **1. GUIDA ALLA LETTURA**

Il Conto Consuntivo è il documento finanziario-contabile attraverso il quale vengono dimostrati i risultati finali della gestione del bilancio. Esso rappresenta il confronto tra la previsione ed i risultati definitivi conseguiti, sia in termini finanziari che in termini patrimoniali, a seguito dell'azione amministrativa.

Il Conto Consuntivo si compone del conto finanziario e del conto del patrimonio.

Il conto finanziario rileva gli stanziamenti in termini di previsioni (iniziali e definitive) nonché le somme accertate e riscosse e le somme impegnate e pagate.

Il conto del patrimonio riporta la dimostrazione delle attività e passività finanziarie e patrimoniali, nonché i punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio. Nel corso dell'esercizio 2010 è stato effettuato il primo inserimento del patrimonio immobiliare dell'Agenzia, in particolare quello acquisito relativo alla Lombardia. Con verbalizzazioni di traslazione della proprietà, a rogito dell'Agenzia del Demanio, A.I.Po ha acquisito gli immobili strumentali, effettuando le necessarie operazioni di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e di trascrizione presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari. I suddetti immobili strumentali, in proprietà, quantificano la consistenza a tutto il 2010 e sono inventariati al valore catastale.

Il Conto consuntivo deve:

- dimostrare gli equilibri finanziari, economici e patrimoniali, sia preventivi che consuntivi;
- informare il Comitato di indirizzo della gestione, dei risultati, della situazione economico/finanziaria;
- verificare se la gestione effettiva è coerente con le linee dettate nel Bilancio preventivo;
- fornire informazioni e dati utili a valutare la quantità dei servizi di pubblica utilità.

Il bilancio dell'esercizio 2010 è stato costruito sulla base delle previsioni iniziali e delle variazioni intervenute nell'anno, che complessivamente hanno determinato le previsioni

definitive. Il provvedimento di variazione più significativo è stato quello dell'Assestamento (Delibera del Comitato d'Indirizzo n. 10 del 26/07/2010) con il quale si è provveduto all'applicazione dell'avanzo d'amministrazione derivante dall'esercizio precedente, ma anche ad effettuare una corposa e paradigmatica ricognizione sulla gestione del bilancio 2010, operando delle rettifiche ed integrazioni, laddove ce n'era bisogno, alle previsioni delle entrate e delle spese (sia di competenza che di cassa). Durante l'esercizio 2010, relativamente alle variazioni di bilancio, sono state anticipate e stabilizzate alcune innovazioni sostanziali previste dal "nuovo" regolamento contabile, quali:

- richiesta parere del Collegio dei Revisori, sia per variazioni approvate dal Comitato d'Indirizzo che quelle approvate dal Direttore dell'Agenzia;
- ratifica da parte del Comitato d'Indirizzo degli atti di variazioni di bilancio approvati dal Direttore dell'Agenzia;
- Determina Direttoriale di accertamento dei residui 2010, con coinvolgimento della dirigenza (soprattutto sui residui attivi), già illustrata e validata dal Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

L'Agenzia in analogia agli altri enti strumentali delle Regioni istitutrici, non ha seguito nel 2010, come negli anni precedenti, le regole del cd "Patto di stabilità". Essa si è ricordata con le stesse realtà regionali istitutrici, ai fini di un'utilizzazione equa, trasparente e rigorosa delle risorse finanziarie assegnate.

Nei capitoli che seguono viene fatta una dettagliata analisi della gestione finanziaria partendo con il risultato finanziario al 31/12/2010 per proseguire, sulle stesse orme del 2009, nel suddividere questo dato nei tre seguenti macro aggregati:

- Gestione AIPO (paragrafo 2.b);
- Gestione Navigazione Interna Lombardia (paragrafo 2.c);
- Gestione Navigazione Interna Emilia Romagna (paragrafo 2.d).

Rispetto al 2009 si è cercato di snellire l'esposizione della relazione eliminando grafici ritenuti ridondanti e poco significativi e introducendo invece elementi esplicativi più chiari e immediati. Per esempio il grafico 1 illustra chiaramente l'andamento, nell'arco di vita di AIPO, di un indicatore fondamentale della gestione, vale a dire "l'avanzo d'amministrazione".

Dopo una trattazione dei residui perenti (paragrafo 2.e) e la conferma di un capitolo dedicato agli indicatori (con l'inserimento di una specifica trattazione del cd. "indice di virtuosità"), viene trattata la situazione patrimoniale (capitolo 4, si veda l'inserimento dei beni immobili). Altri passaggi nuovi da evidenziare riguardano il capitolo 3 "Valutazione sull'efficacia dei risultati" e il conclusivo capitolo 6 "Primo resoconto Piano Triennale Risorse Strumentali".

## 2. SITUAZIONE FINANZIARIA

### 2.a - RISULTATO FINANZIARIO AL 31/12/2010

Il risultato di amministrazione è il dato finanziario più importante e significativo alla chiusura di un esercizio finanziario. Esso tiene conto del risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui degli anni precedenti.

L'esercizio 2010 si chiude con un avanzo d'amministrazione di €. 253.909.447,65.

MOVIMENTI 2010		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	146.057.538,09		146.057.538,09
Riscossioni	(+)	2.396.338,03	9.046.153,72	11.442.491,75
Pagamenti	(-)	25.137.332,32	53.036.368,73	78.173.701,05
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	123.316.543,80	-43.990.215,01	79.326.328,79
Residui attivi	(+)	121.950.956,98	116.148.827,42	238.099.784,40
Residui passivi	(-)	23.998.084,12	39.518.581,42	63.516.665,54
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	221.269.316,66	32.640.030,99	253.909.347,65
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)		-218.271.566,18	218.271.566,18	0,00
Risultato finale	(=)	2.997.850,48	250.911.597,17	253.909.447,65

TAB.1

Il risultato finanziario dell'esercizio 2010 viene così distinto, secondo i dati provenienti dal sistema contabile, e meglio dettagliati negli Allegati B2) e B3) della Delibera:

- 1) fondi vincolati per investimenti pari a €. 229.561.902,70
- 2) fondi non vincolati pari a €. 11.479.233,83
- 3) residui perenti pari a €. 12.868.311,12
  - di cui: parte corrente €. 2.196.121,00
  - parte investimenti €. 10.672.190,12.

L'importo relativo ai fondi (non vincolati) viene aumentato grazie a:

- a) €. 542.333,19 relativi ad economie realizzate a seguito provvedimenti di approvazione di Contabilità Finali Lavori (procedura sistematica di cui all'allegato C) della Ricognizione dei residui attivi e passivi all'1/1/2011);
- b) €. 378.179,78 relativi ad economia di stanziamento realizzata nell'esercizio 2008 e riconosciuta come parte di avanzo non vincolato (con determina di approvazione contabilità finale lavori n. 1583 del 10/12/2010, procedura non sistematica).

L'andamento del risultato di amministrazione nel triennio 2008-2010 è illustrato nella seguente tabella 2:

**SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMPETENZA +RESIDUI)**

GESTIONE GLOBALE		2008	2009	2010
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	182.837.746,33	189.372.677,80	146.057.538,09
Riscossioni	(+)	85.984.946,60	28.127.920,25	11.442.491,75
Pagamenti	(-)	79.450.015,13	71.443.059,96	78.173.701,05
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	189.372.677,80	146.057.538,09	79.326.328,79
Residui attivi	(+)	89.939.054,80	126.801.643,99	238.099.684,40
Residui passivi	(-)	55.955.760,44	54.587.615,90	63.516.665,54
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	223.355.972,16	218.271.566,18	253.909.347,65
Avanzo/disavanzo eser. Prec. applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Risultato finale	(=)	223.355.972,16	218.271.566,18	253.909.347,65

TAB 2

Interessante risulta il seguente grafico, con cui viene rappresentato il trend dell'avanzo di amministrazione dalla costituzione dell'Agenzia fino all'ultimo esercizio finanziario:

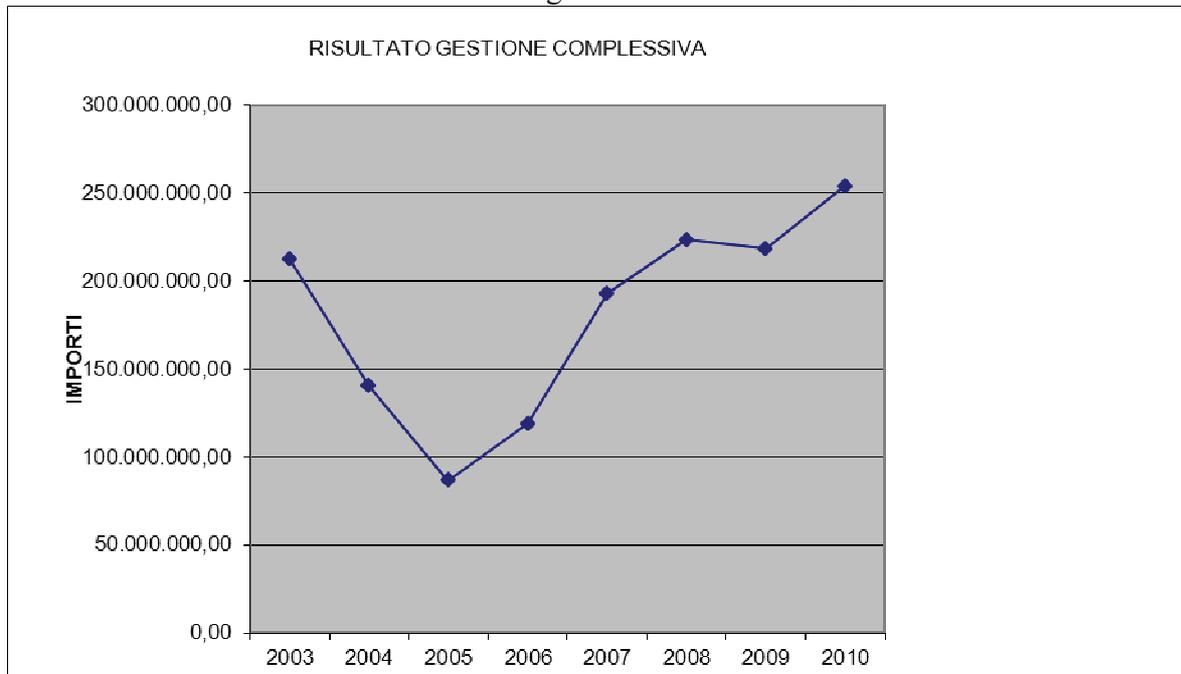


GRAFICO 1

Un'interpretazione di questo andamento viene proposta secondo le seguenti quattro fasi principali:

- 1) Dal 2003 al 2005, l'avanzo cala per l'utilizzazione massiccia dei finanziamenti riscossi, facendo fronte alle obbligazioni più pressanti assunte dall'ex Magistrato del Po;
- 2) Dal 2006 al 2008, l'avanzo cresce, per due fattori concomitanti: eliminazione consistente di residui passivi e rallentamento della capacità di impegno;
- 3) Nel 2009 vi è una stabilizzazione, con lieve calo, soprattutto a causa del prevalere del secondo fattore descritto al punto precedente;
- 4) Nel 2010 l'avanzo torna a crescere in modo robusto, perché viene condotta una rigorosa politica di accertamento delle entrate, ogni qualvolta veniva assunto un impegno di spesa.

Di seguito viene illustrata la gestione complessiva dell’Agenzia suddivisa nei tre principali “macro aggregati” menzionati nel capitolo introduttivo “Chiave di lettura”. Lo stile espositivo è il medesimo per i tre aggregati, pur avendo essi rilevanza diversa: la “Gestione AIPO” è sicuramente quella più importante, essendo le altre due gestioni “in avvalimento”.

## 2.b - GESTIONE AIPO

### ENTRATA

Analizzando la gestione delle entrate di competenza AIPO, per l’anno 2010, si hanno i seguenti risultati: su un totale di previsioni definitive delle entrate pari a €. 120.518.742,40 – escludendo l’avanzo d’amministrazione dell’esercizio precedente – sono state accertate entrate per €. 89.784.101,73 che corrispondono al 74,50% delle previsioni. Si sono avute riscossioni per €. 7.374.076,01 corrispondenti al 8,21% degli accertamenti, mentre sono rimasti da riscuotere come residui attivi da riportare sul 2011 €. 82.410.025,72, che corrispondono al 91,79% delle entrate accertate.

ENTRATE PER TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%	RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
Titolo I - Entrate per il funzionamento	12.100.909,69	8.035.909,69	66,41	0,00	0,00	8.035.909,69
Titolo II - entrate derivanti da assegnazioni vincolate	101.284.972,90	75.990.897,36	75,03	2.690.463,40	3,54	73.300.433,96
Titolo III - Utili o rendite patrimoniali	2.092.859,81	1.653.310,24	79,00	709.158,57	42,89	944.151,67
Titolo IV - Alienazioni di beni capitali						
Titolo V - Prestiti o altre operazioni creditizie						
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>115.478.742,40</b>	<b>85.680.117,29</b>	<b>74,20</b>	<b>3.399.621,97</b>	<b>3,97</b>	<b>82.280.495,32</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro	5.040.000,00	4.103.984,44	81,43	3.974.454,04	96,84	129.530,40
<b>TOTALE ENTRATE AIPO</b>	<b>120.518.742,40</b>	<b>89.784.101,73</b>	<b>74,50</b>	<b>7.374.076,01</b>	<b>8,21</b>	<b>82.410.025,72</b>

TAB. 3

La maggior parte degli accertamenti 2010 riguarda principalmente i trasferimenti:

- dalla Regione Piemonte dei Fondi dello Stato art. 3, comma 1, DPCM 27/12/2002;
- dalla Regione Piemonte, per finanziamenti dei programmi “CIPE” per un importo di circa €. 4,4 milioni;
- dalla Regione Piemonte per finanziamenti dei programmi “Ordinanze Ministeriali” per un importo di circa €. 8 milioni;
- dalla Regione Lombardia, per finanziamento Canale Scolmatore Nord Ovest per un importo di €. 14.600.000,00.

Relativamente ai residui attivi si rende manifesta la seguente situazione:

<b>RESIDUI ATTIVI AIPO</b>					
<b>ENTRATE PER TITOLI</b>	<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>RISCOSSIONE SUI RESIDUI</b>	<b>%</b>	<b>ELIMINAZIONI/RIPRODUZIONI</b>	<b>RESIDUI DA RIPORTARE</b>
Titolo I - Entrate per il funzionamento	23.207.729,07	0,00	0,00	0,00	23.207.729,07
Titolo II - entrate derivanti da assegnazioni vincolate	101.187.897,00	1.891.193,26	1,87	2.437.479,91	96.859.223,83
Titolo III - Utili o rendite patrimoniali	244.079,41	203.912,52	83,54	3.366,68	36.800,21
Titolo IV - Alienazioni di beni capitali					
Titolo V - Prestiti o altre operazioni creditizie					
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>124.639.705,48</b>	<b>2.095.105,78</b>	<b>1,68</b>	<b>2.440.846,59</b>	<b>120.103.753,11</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
<b>TOTALE ENTRATE AIPO</b>	<b>124.642.705,48</b>	<b>2.095.105,78</b>	<b>1,68</b>	<b>2.440.846,59</b>	<b>120.106.753,11</b>

TAB. 4

I residui attivi iniziali ammontavano a €. 124.642.705,48 e ne sono stati riscossi soltanto €. 2.095.105,78, pari al 1,68% del totale. Nell'esercizio 2010 la percentuale di riscossioni è risultata notevolmente bassa. La motivazione principale va ricercata nel fatto che la Regione Piemonte non provvede a trasferire le risorse finanziarie assegnate dallo Stato per l'esercizio delle funzioni del Magistrato del Po ex D.Lgs. 31/3/1998 n. 112.

Tutti i residui attivi ancora da incassare sono stati riconosciuti esigibili.

In particolare le partite più significative sono da ricondurre, come nella competenza, ai trasferimenti:

- dalla Regione Piemonte dei Fondi dello Stato art. 3, comma 1, DPCM 27/12/2002 che ammontano ad €. 86.295.395,38;
- dalla Regione Piemonte per il finanziamento dei programmi CIPE per un importo di €. 16 milioni circa (si veda – a titolo esemplificativo - la tabella 5);
- dalla Regione Lombardia per intervento di laminazione delle piene torrente Bozzente per circa €. 2,2 milioni;
- dalla Regione Emilia Romagna per vari interventi, tra cui lavori di completamento della cassa di espansione del canale Naviglio per €. 950 mila.

CIPE 17/2003 (DGR PIEMONTE n. 26-12679 del 7/6/2004)				
CLASSIFICA	PROGRAMMATO	RISCOSSO	IMPEGNATO	DA RISCOUTERE)
AL-E-E1760	5.000.000,00	2.816.608,92	3.802.926,29 (+600.000,00 PS 45)	1.961.676,18
CN-E-1170	2.000.000,00	1.002.553,97	1.419.165,03	137.822,98
AL-E-1765	4.000.000,00 (2.500.000,00 + 1.500.000,00)	320.000,00	1.714.474,64	1.574.505,06
VB-E-29	12.000.000,00	960.000,00	476.231,75	11.040.000,00
VC-E-974	8.000.000,00	3.435.512,71	5.445.378,88	2.084.627,28
<b>Totale</b>	<b>31.000.000,00</b>	<b>8.534.675,60</b>	<b>11.743.701,95</b>	<b>16.798.631,50</b>

TAB 5

In questo caso si è operata una parziale eliminazione dei residui attivi, che risultavano superiori alle somme ancora da riscuotere.

Il quadro generale (competenza e residui) sulla gestione delle entrate AIPO è il seguente:

QUADRO GENERALE SULLA GESTIONE DELLE ENTRATE AIPO						
ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	RESIDUI INIZIALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI TOTALI	ELIMINAZIONI /RIPRODUZIONI	RESIDUI FINALI
Titolo I - Entrate per il funzionamento	12.100.909,69	23.207.729,07	8.035.909,69	0,00		31.243.638,76
Titolo II - entrate derivanti da assegnazioni vincolate	101.284.972,90	101.187.894,00	75.990.897,36	4.581.656,66		170.159.654,79
Titolo III - Utili o rendite patrimoniali	2.092.859,81	244.079,41	1.653.310,24	913.071,09		980.951,88
Titolo IV - Alienazioni di beni capitali	0,00	0,00	0,00			
Titolo V - Prestiti o altre operazioni creditizie	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>115.478.742,40</b>	<b>124.639.702,48</b>	<b>85.680.117,29</b>	<b>5.494.727,75</b>	<b>0,00</b>	<b>202.384.245,43</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro	5.040.000,00	174.453,65	4.103.984,44	4.112.895,50		163.260,58
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE AIPO</b>	<b>120.518.742,40</b>	<b>124.814.156,13</b>	<b>89.784.101,73</b>	<b>9.607.623,25</b>	<b>0,00</b>	<b>202.547.506,01</b>

TAB. 6

Di seguito si riporta l'andamento delle entrate nel triennio 2008-2010 per titoli:

RIEPILOGO TRIENNALE ENTRATA PER TITOLI	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
I ENTRATE PER IL FUNZIONAMENTO	8.701.190,56	8.208.770,06	8.035.909,69
II ENTRATE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE	46.901.429,55	33.011.401,37	75.990.897,36
III UTILI O RENDITE PATRIMONIALI	6.593.424,54	17.664.745,79	1.653.310,24
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>62.196.044,65</b>	<b>58.884.917,22</b>	<b>85.680.117,29</b>

TAB. 7

In questa tab. 7, soprattutto nella II riga – II e III colonna -, si sostanzia una misura apprezzabile del “miglioramento 2010 sulle gestione delle entrate”.

### SPESA

Su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza di €. 337.403.334,62, il totale degli impegni è stato di €. 85.010.832,19 (corrispondente al 25,20% delle previsioni). Nel corso dell'esercizio sulla gestione di competenza si sono effettuati pagamenti per €. 51.044.518,87 (corrispondenti al 60,04% alle somme impegnate). Sono rimasti da pagare €. 33.966.313,32 (corrispondenti al 39,95%).

SPESE PER TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE
Titolo I - Spese correnti	38.154.636,34	20.728.125,89	54,33	16.042.912,41	77,40	4.685.213,48
Titolo II - Spese d'investimento	294.208.698,28	60.178.721,86	20,45	30.959.667,55	51,45	29.219.054,31
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>332.363.334,62</b>	<b>80.906.847,75</b>	<b>24,34</b>	<b>47.002.579,96</b>	<b>58,09</b>	<b>33.904.267,79</b>
Titolo IV - Partite di giro	5.040.000,00	4.103.984,44	81,43	4.041.938,91	98,49	62.045,53
<b>TOTALE SPESE AIPO</b>	<b>337.403.334,62</b>	<b>85.010.832,19</b>	<b>25,20</b>	<b>51.044.518,87</b>	<b>60,04</b>	<b>33.966.313,32</b>

TAB. 8

Con il Bilancio di Previsione 2010 i fondi della categoria 9 delle spese del Titolo I sono stati ridotti a due, così come stabilito dalla normativa vigente, e precisamente:

Fondo di riserva per spese obbligatorie €. 5.409.922,91;

Fondo di riserva per spese impreviste €. 2.571.059,01;

A questi va aggiunto, sempre nella categoria 9 “Fondi”, il Fondo per la riassegnazione dei residui perenti in parte corrente di €. 2.074.871,86.

In tabella 9 si riporta l'andamento del Titolo I, suddiviso per categorie, facendo il confronto negli anni 2008-2010:

RIEPILOGO TRIENNALE SPESA PER CATEGORIE	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
01 ORGANI	311.929,75	308.910,10	310.759,20
02 PERSONALE IN ATTIVITA'	13.341.371,34	14.162.958,40	13.547.392,50
04 SPESE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	1.789.205,54	1.864.700,75	1.987.388,84
05 SPESE PER MANUTENZIONI UFFICI E STABILI	1.919.171,11	1.951.767,62	2.198.820,95
06 SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE	845.503,74	807.222,92	980.356,78
07 SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.617.620,25	1.553.293,24	738.407,62
08 SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE	1.267.628,66	1.000.362,95	965.000,00
09 FONDI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>21.092.430,44</b>	<b>21.649.216,08</b>	<b>20.728.125,89</b>

TAB. 9

La categoria 02 "Personale in attività" ha subito una lieve flessione in quanto non è stato impegnato l'incentivo alla progettazione relativo agli anni pregressi. L'obiettivo di liquidare l'incentivo non è stato cancellato, bensì rinviato ed attuato nell'esercizio successivo.

Nella categoria 07 "Spese per attività istituzionale" si trovano i capitoli di spesa relativi a spese tecniche e di consulenza e per attività di progettazione e di studio che, come già relazionato in sede di Consuntivo 2009, sono categorie di spesa destinate ad esaurirsi, le prime in quanto vengono ricomprese nel quadro economico degli interventi, le seconde in quanto trattasi per la maggior parti di Convenzioni con Università, e come tali anch'esse andranno a confluire fra le spese d'investimento (ricerca ed innovazione) dell'Agenzia.

Dato più importante è quello riferito alla sintesi di tutte le categorie del Titolo I della spesa: nel corso del 2010 si è realizzata una diminuzione di spesa rispetto al 2009 di circa un milione di euro (-5%).

In tabella 10 si riporta l'andamento in dettaglio del Titolo II, suddiviso per categorie e per capitoli, facendo il confronto nel triennio 2008-2010:

ANDAMENTO SPESA INVESTIMENTI TRIENNIO 2008 - 2010

CODICI	DESCRIZIONE CAPITOLE	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
	DENOMINAZIONE			
<b>TITOLO II</b>				
<b>SPESA INVESTIMENTI</b>				
<b>CATEGORIA 1</b>				
20110	SPESA PER L'ACQUISTO E RIATTAMENTO IMMOBILI AI FINI FUNZIONALI ED ISTITUZIONALI DEL'ENTE	805.934,16	1.039.738,06	622.530,28
20115	SPESA DI INVESTIMENTO PER LABORATORIO GEOTECNICO ED IDRAULICO DI BORETTO	125.193,00	0,00	0,00
20120	MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE SULLA RETE IDROGRAFICA CON RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALLA TAB C1 DEL DPCM 14 DICEMBRE 2000	13.940.599,80	20.147.867,05	15.151.652,96
20130	PRONTO INTERVENTO E GESTIONE EVENTI CALAMITOSI	5.161.165,84	9.478.853,10	11.970.987,13

20135 OPERE URGENTI	0,00	0,00	859.435,91
20140 SPESE PER INTERVENTI IN AVVALIMENTO EFFETTUATI PER CONTO DELLE REGIONI	1.000.802,93	436.819,27	257.725,53
20150 UTILIZZO DEI FONDI TRASFERITI DALLE REGIONI PER GLI INTERVENTI D'ISTITUTO DELL'ENTE	3.832.108,34	8.661.184,33	22.470.835,04
20155 SPESE PER INTERVENTI CON FONDI TRASFERITI DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE-EX COMMA 100 ART. 1 LEGGE 266/2005 E ORD. PDCM N. 3485 DEL 22/12/2005	0,00	2.969.366,48	0,00
20160 SPESE PER REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER PROGRAMMI DIFESA DEL SUOLO FINANZIATI CON RESIDUI LETTERA F) DPCM 27 DICEMBRE 2002	488.442,05	53.004,88	164.078,76
20170 LAVORI CON FONDI RESIDUI DI STANZIAMENTO ART.7 L.35/95 - ANNUALITA' 99/2000/PS45	4.480.022,69	7.304.389,65	2.608.212,76
20180 INTERVENTI IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (FONDI STATALI)	0,00	0,00	180.000,00
20185 PAGAMENTI DI OPERE DIFESA SUOLO CON FONDI STATO FINANZIATI CON L.183/89,L.267/98	5.674.885,60	2.769.107,59	2.258.011,04
20190 PAGAMENTI CON FONDI STATO PER ATTIVITA' GIA' IMPEGNATE EX MAGISPO RESIDUI EX LETT. C)	0,00	0,00	1.938,50
20194 FINANZIAMENTO PROCEDURE ESPROPRIATIVE IN ACCESSIONE INVERTITA	0,00	0,00	124.800,00
20195 UTILIZZO ECONOMIE OBBLIG. SUI FONDI TRASFERITI DA STATO DPCM 27/12/2002 IN ATTUAZIONE ART. 3 DM AMBIENTE 349/2003	154.613,16	1.985.173,18	2.626.581,90
<b>TOTALE CATEGORIA 1</b>	<b>35.663.767,57</b>	<b>54.845.503,59</b>	<b>59.296.789,81</b>
<b>CATEGORIA 2</b>			
20210 SPESE PER L'ARREDAMENTO DEGLI UFFICI	282.267,59	74.959,57	48.694,99
20220 SPESE PER L'ACQUISTO DI HW, SW ED AUTOMEZZI	67.888,28	198.394,66	72.303,74
20225 REALIZZ.SISTEMA DI MODELLISTICA IDRAULICA PER LA PREVISIONE E IL CONTROLLO DELLE PIENE FLUVIALI SULL'ASTA PRINCIPALE DEL FIUME PO	400.000,00	0,00	122.225,40
20230 SPESE MANUTENZIONE BENI STRUMENTALI E RIPRISTINO DOTAZIONI	798.428,46	80.385,48	210.716,40
20235 ACQUISTO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	0,00	88.795,20	427.991,52
<b>TOTALE CATEGORIA 2</b>	<b>1.548.584,33</b>	<b>442.534,91</b>	<b>881.932,05</b>
	<b>CONSUMTIVO 2008</b>	<b>CONSUMTIVO 2009</b>	<b>CONSUMTIVO 2010</b>
<b>01 - LAVORI</b>	<b>35.663.767,57</b>	<b>54.845.503,59</b>	<b>59.296.789,81</b>
<b>02 - STRUMENTAZIONE</b>	<b>1.548.584,33</b>	<b>442.534,91</b>	<b>881.932,05</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>37.212.351,90</b>	<b>55.288.038,50</b>	<b>60.178.721,86</b>

TAB. 10

Si analizzano brevemente qui di seguito alcuni capitoli “chiave” delle spesa della categoria 1:

- capitolo 20120 “Manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete idrografica con risorse finanziarie di cui alla tab c1 del dpcm 14 dicembre 2000”: nel corso del 2010 sono stati assunti impegni per circa €. 15 milioni corrispondenti al 40,23% del totale stanziato. Nel triennio vi è stato un aumento degli impegni nel corso 2009 per poi tornare nel 2010 circa allo stesso livello del 2008. Si è cercato di puntare sulla qualità e sulla omogeneizzazione delle procedure amministrative, coinvolgendo le strutture operative, nell’auspicio di raggiungere dal 2011 una maggior sistematicità ed efficacia degli impegni;
- Capitolo 20130 “Pronto intervento e gestione eventi calamitosi”: anche nel 2010, come nel corso del biennio 2008-2009 il trend degli impegni è andato sempre più crescendo ed affermandosi, in modo correlato alla numerosità e durata degli eventi di piena;
- Capitolo 20150 “Utilizzo dei fondi trasferiti dalle regioni per gli interventi d’istituto dell’ente”: in questo capitolo rientrano gli impegni riguardanti gli interventi finanziati in Piemonte con i fondi CIPE e dalla Lombardia per il Canale Scolmatore di nord ovest. Rispetto al 2009 gli impegni si sono quasi triplicati.

A titolo di ultimo commento di questi impegni, e tentando – per il secondo anno - un “incrocio” con altri strumenti di monitoraggio della gestione aziendale, si evidenzia che dei 27 milioni di euro impegnati sui capitoli 20120 e 20130 (manutenzione e pronto intervento, erano stati 29 nel 2009, e con una ripartizione che conferma un trend a favore delle somme urgenze), 16 milioni sono stati impegnati a seguito di procedure negoziate (erano stati 10 nel 2009), per 206 lavori in economia (contro i 170 del 2009), con sottoscrizione di cottimo fiduciario applicando correttamente l’art. 125 del Codice dei Contratti. La parte rimanente (11 milioni, molti meno dei 19 destinati nel 2009) si riferisce a procedure aperte oppure a convenzioni con enti locali.

Relativamente ai residui passivi la situazione è la seguente:

SPESE PER TITOLI	RESIDUI INIZIALI	PAGAMENTI SUI RESIDUI	%	ELIMINAZIONI INSUSS./PEREN.	%	RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo I - Spese correnti	5.752.097,49	3.653.115,86	63,51	744.717,05	76,46	1.354.264,58
Titolo II - Spese d'investimento	48.163.723,22	21.166.373,38	43,95	4.590.531,44	53,48	22.406.818,40
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>53.915.820,71</b>	<b>24.819.489,24</b>	<b>46,03</b>	<b>5.335.248,49</b>	<b>55,93</b>	<b>23.761.082,98</b>
Titolo III - Partite di giro	44.947,91	12.454,48	27,71	17.851,67	67,43	14.641,76
<b>TOTALE RESIDUI AIPO</b>	<b>53.960.768,62</b>	<b>24.831.943,72</b>	<b>46,02</b>	<b>5.353.100,16</b>	<b>55,94</b>	<b>23.775.724,74</b>

TAB. 11

Nel corso dell’esercizio 2010 si è avuto uno “smaltimento” dei residui provenienti dalle gestioni precedenti (pagamenti+eliminazioni/perenti) pari al 55,94% dell’importo iniziale complessivo, con un lieve decremento di efficienza, rispetto all’anno precedente (61,99%).

Qui di seguito il Quadro generale (competenza e residui) sulla gestione delle spese AIPO:

QUADRO GENERALE SULLA GESTIONE DELLE SPESE AIPO						
SPESE PER TITOLI	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	RESIDUI INIZIALI	IMPEGNI	PAGAMENTI TOTALI	ELIMINAZIONI INSUSS./PEREN.	RESIDUI FINALI
Titolo I - Spese correnti	38.154.636,34	5.752.097,49	20.728.125,89	19.696.028,27	744.717,05	6.039.478,06
Titolo II - Spese d'investimento	294.208.698,28	48.163.723,22	60.178.721,86	52.126.040,93	4.590.531,44	51.625.872,71
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>332.363.334,62</b>	<b>53.915.820,71</b>	<b>80.906.847,75</b>	<b>71.822.069,20</b>	<b>5.335.248,49</b>	<b>57.665.350,77</b>
Titolo III /IV- Partite di giro	5.040.000,00	44.947,91	4.103.984,44	4.054.393,39	17.851,67	76.687,29
<b>TOTALE GENERALE AIPO</b>	<b>337.403.334,62</b>	<b>53.960.768,62</b>	<b>85.010.832,19</b>	<b>75.876.462,59</b>	<b>5.353.100,16</b>	<b>57.742.038,06</b>

TAB. 12

## 2.c - GESTIONE NAVIGAZIONE INTERNA LOMBARDIA

Con L.R. Lombardia 30/2006 l'Agenda Regionale dei porti di Cremona e Mantova è stata soppressa. Dal 1 gennaio 2007, in attesa della costituzione di un'agenzia interregionale alla quale conferire tutte le funzioni connesse alla gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate, nonché alla gestione dei porti, banchine e infrastrutture per la navigazione non compresi nell'allegato B della Legge, sono affidate temporaneamente ad AIPo, in forza della convenzione sottoscritta fra Regione Lombardia e AIPo.

### ENTRATA

Gli accertamenti del Titolo I – Cat. 02 (Entrate correnti ex convenzione Regione Lombardia 29/12/2006) risultano pari a €. 769.362,71.

Nel dettaglio, essendosi azzerato il contributo annuale di Regione Lombardia sul funzionamento, risultano accertate le seguenti somme:

- Canoni demanio idroviario (cap. 10210) €. 552.635,42;
- Canoni demanio portuale (cap. 10211) €. 216.727,29.

Gli accertamenti del Titolo II – Cat. 02 (Trasferimenti per interventi di manutenzione ex convenzione Regione Lombardia 29/12/2006) risultano pari a €. 33.346.715,92 così distinti:

- per interventi strutturali (cap. 20201) €. 30.655.449,97;
- per cofinanziamento per spese di funzionamento (10%) (cap.20203) €. 2.691.265,95.

L'andamento della gestione di competenza è il seguente:

ENTRATE DI COMPETENZA NAVIGAZIONE LOMBARDA						
ENTRATE PER TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%	RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
Titolo I - Entrate per il funzionamento	1.140.000,00	769.362,71	67,49	377.276,93	49,04	392.085,78
Titolo II - entrate derivanti da assegnazioni vincolate	47.465.803,56	33.346.715,92	70,25	0,00	0,00	33.346.715,92
Titolo III - Utili o rendite patrimoniali	0,00	70,00	0,00	70,00	100,00	0,00
Titolo IV - Alienazioni di beni capitali						
Titolo V - Prestiti o altre operazioni creditizie						
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>48.605.803,56</b>	<b>34.116.148,63</b>	<b>70,19</b>	<b>377.346,93</b>	<b>1,11</b>	<b>33.738.801,70</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro	226.000,00	203.661,35	90,12	203.661,35	100,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE AIPO</b>	<b>48.831.803,56</b>	<b>34.319.809,98</b>	<b>70,28</b>	<b>581.008,28</b>	<b>1,69</b>	<b>33.738.801,70</b>

TAB. 13

Su un totale di previsioni definitive pari a €. 48.831.803,56, sono state accertate entrate per €. 34.319.809,98 che corrispondono al 70,28% delle previsioni. Si sono avute riscossioni per €. 581.008,28 corrispondenti al 1,69% degli accertamenti, mentre sono rimasti da riscuotere come residui attivi €. 33.738.801,70, che corrispondono al 98,31% delle entrate accertate. Se si confrontano questi dati con quelli risultanti dal Consuntivo 2009 si può notare che il Titolo II riporta valori molto più alti nelle previsioni definitive e negli accertamenti. Con la Terza variazione di bilancio 2010 (DD. 294 del 09/04/2010) il Dirigente del Settore Navigazione Lombardia ha effettuato una ricognizione generale dello stato di attuazione degli interventi e dei finanziamenti previsti nelle d.g.r. Lombardia nn. 2707/2007 e 11408/2010, nonché della Convenzione di rinnovo del servizio in avvalimento sottoscritta in applicazione della Delibera n. 31 del 28/12/2009.

Relativamente ai residui attivi si rende manifesta la seguente situazione:

RESIDUI ATTIVI NAVIGAZIONE LOMBARDA					
ENTRATE PER TITOLI	RESIDUI INIZIALI	RISCOSSIONE SUI RESIDUI	%	ELIMINAZIONI	RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo I - Entrate per il funzionamento	687.487,86	162.790,79	23,68	11.220,38	513.476,69
Titolo II - entrate derivanti da assegnazioni vincolate	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00
Titolo III - Utili o rendite patrimoniali	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo IV - Alienazioni di beni capitali					
Titolo V - Prestiti o altre operazioni creditizie					
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>1.987.487,86</b>	<b>162.790,79</b>	<b>8,19</b>	<b>11.220,38</b>	<b>1.813.476,69</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE AIPO</b>	<b>1.987.487,86</b>	<b>162.790,79</b>	<b>8,19</b>	<b>11.220,38</b>	<b>1.813.476,69</b>

TAB. 14

I residui attivi iniziali ammontavano a €. 1.987.487,86 e ne sono stati riscossi €. 162.790,79 pari al 8,19% del totale. Sono stati riconosciuti inesigibili €. 11.220,38 e ne restano ancora da riscuotere €. 1.813.476,69 (vale a dire quasi il 100%).

Il quadro generale (competenza e residui)sulla gestione delle entrate per la Navigazione Lombarda è il seguente:

QUADRO GENERALE SULLA GESTIONE DELLE ENTRATE NAVIGAZIONE LOMBARDA						
ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	RESIDUI INIZIALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI TOTALI	ELIMINAZIONI/ RIPRODUZIONI	RESIDUI FINALI
Titolo I - Entrate per il funzionamento	1.140.000,00	687.487,86	769.362,71	540.067,72	11.220,38	905.562,47
Titolo II - entrate derivanti da assegnazioni vincolate	47.465.803,56	1.300.000,00	33.346.715,92	0,00		34.646.715,92
Titolo III - Utili o rendite patrimoniali	1.297,52	0,00	70,00	70,00		0,00
Titolo IV - Alienazioni di beni capitali	0,00	0,00	0,00			
Titolo V - Prestiti o altre operazioni creditizie	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>48.607.101,08</b>	<b>1.987.487,86</b>	<b>34.116.148,63</b>	<b>540.137,72</b>	<b>11.220,38</b>	<b>35.552.278,39</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro	226.000,00	0,00	203.661,35	203.661,35		0,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE AIPO</b>	<b>48.833.101,08</b>	<b>1.987.487,86</b>	<b>34.319.809,98</b>	<b>743.799,07</b>	<b>11.220,38</b>	<b>35.552.278,39</b>

TAB. 15

Di seguito si riporta l'andamento delle entrate negli anni 2008-2010 per titoli:

RIEPILOGO TRIENNALE ENTRATA PER TITOLI	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
<b>TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI O DEVOLUTI DALLA REGIONE</b>	1.840.117,05	1.574.445,89	769.362,71
<b>TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE</b>	1.118.472,67	200.000,00	33.346.715,92
<b>TITOLO III - UTILI, RISCOSSIONI DI CREDITI E RIMBORSI VARI</b>	0,00	0,00	70,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.958.589,72</b>	<b>1.774.445,89</b>	<b>34.116.148,63</b>

TAB. 16

Relativamente al Titolo I, la diminuzione degli accertamenti rispetto all'anno 2009 è così giustificata:

- l'introito da canoni del demanio idroviario e portuale risente della decurtazione prevista dalla d.g.r Lombardia 10907 del 23/12/2009;
- il contributo integrativo regionale di cui alla convenzione annuale stipulata il 28/12/2009 è sceso da €. 524.000,00 a €. 200.000,00. Da sottolineare che questo contributo verrà azzerato negli esercizi futuri.

Per quanto riguarda invece il Titolo II è da evidenziare che il Dirigente Settore Navigazione Lombarda ha effettuato una ricognizione generale dello stato di attuazione degli interventi e dei finanziamenti previsti dalle d.g.r Lombardia nn. 2707/2007 e 11408/2010. E' sorta quindi la necessità di variare il bilancio di 2010 in modo da far coincidere gli stanziamenti di bilancio con quanto deliberato dalla Giunta della Regione Lombardia.

#### SPESA

Nel Titolo I si rilevano i capitoli relativi al funzionamento della "Ex convenzione Regione Lombardia 29/12/2006". Su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza di €. 50.218.777,52 il totale degli impegni è stato di €. 6.575.694,74 (corrispondente al 13,09% delle previsioni). Nel corso dell'esercizio sulla gestione di competenza si sono effettuati pagamenti per €. 1.516.969,49 (corrispondenti al 23,07% alle somme impegnate). Sono rimasti da pagare €. 5.058.725,25 (corrispondenti al 76,93% degli impegni).

SPESA PER TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE
Titolo I - Spese correnti	1.596.000,00	1.437.137,35	90,05	1.202.544,65	83,68	234.592,70
Titolo II - Spese d'investimento	48.396.777,52	4.934.896,04	10,20	110.763,49	2,24	4.824.132,55
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>49.992.777,52</b>	<b>6.372.033,39</b>	<b>12,75</b>	<b>1.313.308,14</b>	<b>20,61</b>	<b>5.058.725,25</b>
Titolo III - Partite di giro	226.000,00	203.661,35	90,12	203.661,35	100,00	0,00
<b>TOTALE SPESE NAV.LOMB.</b>	<b>50.218.777,52</b>	<b>6.575.694,74</b>	<b>13,09</b>	<b>1.516.969,49</b>	<b>23,07</b>	<b>5.058.725,25</b>

TAB. 17

Relativamente alla gestione di funzionamento dell'esercizio 2010 va evidenziato uno "squilibrio" tra entrate e spese pari a €. 667.704,64: a fronte di accertamenti pari a €. 769.362,71 sono stati assunti impegni per €. 1.437.137,35. Questo squilibrio viene

contingentemente compensato con l'accertamento di somme a titolo di rimborso spese sostenute da AIPO per conto delle Navigazione Lombarda (capitolo 30157 delle entrate). Queste somme, durante l'esercizio 2010, sono state più volte richieste alla Regione Lombardia, ma non incassate. Lo squilibrio gestionale dovrà trovare soluzione durevole e non legata a contingenze.

Per quanto concerne le spese d'investimento, a fronte di accertamenti per €. 33.346.715,92 sono stati assunti impegni per €. 4.934.896,04. Sull'elevato valore degli accertamenti incidono principalmente due lavori di cui si è approvato il progetto ma gli impegni più consistenti saranno assunti nell'esercizio successivo: I lotto conca di Valdaro (MN-E-8/NI) e Sistemazione corrente libera fiume Po da Isola Serafini a foce Mincio (MN-E-12/NI), questo secondo finanziato anche da un contributo dell'Unione Europea per €. 1.250.000,00.

Qui di seguito si riporta l'andamento delle Spese del Titolo I, suddiviso per categorie, facendo il confronto con gli anni 2008-2010:

RIEPILOGO TRIENNALE SPESA PER CATEGORIE	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
<b>01 – PERSONALE E ALTRE SPESE</b>	761.443,66	753.444,02	760.107,83
<b>04 – ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	449.110,73	457.886,92	548.638,78
<b>07 – SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	156.356,03	329.485,82	128.390,74
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1.366.910,42</b>	<b>1.540.816,76</b>	<b>1.437.137,35</b>

TAB.18

Relativamente ai residui passivi la situazione è la seguente:

SPESE PER TITOLI	RESIDUI INIZIALI	PAGAMENTI SUI RESIDUI	%	ELIMINAZIONI INSUSS./PEREN.	%	RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo I - Spese correnti	264.585,72	143.808,22	54,35	99.099,30	91,81	21.678,20
Titolo II - Spese d'investimento	362.261,56	161.580,38	44,60	0,00	44,60	200.681,18
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>626.847,28</b>	<b>305.388,60</b>	<b>48,72</b>	<b>99.099,30</b>	<b>64,53</b>	<b>222.359,38</b>
Titolo III - Partite di giro	0,00	0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE RESIDUI NAV.LOMB.</b>	<b>626.847,28</b>	<b>305.388,60</b>	<b>48,72</b>	<b>99.099,30</b>	<b>64,53</b>	<b>222.359,38</b>

TAB. 19

Nel corso dell'esercizio 2010 si è avuto uno "smaltimento" dei residui provenienti dalle gestioni precedenti pari al 64,53% dell'importo iniziale complessivo, un indice relativo che confrontato con quello "generale" ci dice questa gestione ha evidenziato elementi di maggiore efficienza.

Qui di seguito il Quadro generale (competenza e residui) sulla gestione delle spese Navigazione Lombarda:

QUADRO GENERALE SULLA GESTIONE DELLE SPESE NAVIGAZIONE LOMBARDA						
SPESE PER TITOLI	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	RESIDUI INIZIALI	IMPEGNI	PAGAMENTI TOTALI	ELIMINAZIONI INSUSS./PEREN.	RESIDUI FINALI
Titolo I - Spese correnti	1.596.000,00	264.585,72	1.437.137,35	1.346.352,87	99.099,30	256.270,90
Titolo II - Spese d'investimento	48.396.777,52	362.261,56	4.934.896,04	272.343,87	0,00	5.024.813,73
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>49.992.777,52</b>	<b>626.847,28</b>	<b>6.372.033,39</b>	<b>1.618.696,74</b>	<b>99.099,30</b>	<b>5.281.084,63</b>
Titolo III - Partite di giro	226.000,00	0,00	203.661,35	203.661,35	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE UGNL</b>	<b>50.218.777,52</b>	<b>626.847,28</b>	<b>6.575.694,74</b>	<b>1.822.358,09</b>	<b>99.099,30</b>	<b>5.281.084,63</b>

TAB. 20

## 2.d - GESTIONE NAVIGAZIONE INTERNA EMILIA ROMAGNA

L'art. 54 della L.R. 24/2009, in attuazione dell'art. 37 della L.R. 9/2009, ha disposto dal 1 febbraio 2010 la soppressione dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna ARNI e ha disposto altresì che le funzioni in materia di navigazione interna vengano esercitate avvalendosi dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, subordinatamente alla sottoscrizione di apposita Convenzione.

Naturale quindi è stata la necessità di integrare il Bilancio di Previsione AIPO 2010 con risorse aggiuntive proprio per il Settore Navigazione Interna (DD. 133 del 01/03/2010 "Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2010). Qui di seguito, con la stessa logica seguita nei paragrafi 2.b e 2.c, vengono analizzate le entrate e le spese ma, in questo caso solo relativamente al periodo febbraio-dicembre 2010.

Le entrate riguardano le risorse finanziarie che la Regione Emilia Romagna trasferisce annualmente ad AIPO necessarie all'esercizio delle attività oggetto dell'avvalimento. Relativamente alle risorse umane, la convenzione in oggetto prevede che "il personale a tempo indeterminato o determinato, già alle dipendenze dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna (ARNI), trasferito per legge alla Regione Emilia Romagna dal 1 febbraio 2010, viene distaccato ad AIPO (...)". Secondo quanto stabilito dall'istituto del distacco gli oneri relativi al trattamento economico e previdenziale del personale sono a carico della Regione.

La Regione affida in gestione ad AIPO i beni mobili nonché le funzioni tecnico-amministrative e di tutela dei beni immobili elencati appositamente allegati alla convenzione. AIPO dovrà eseguire a sua cura e spese tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari.

## ENTRATA

ENTRATE PER TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%	RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
Titolo I - Entrate per il funzionamento	1.107.100,00	1.050.000,00	94,84	1.050.000,00	100,00	0,00
Titolo II - entrate derivanti da assegnazioni vincolate	62.904.317,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III - Utili o rendite patrimoniali	70.000,00	41.069,43	2,48	41.069,43	100,00	0,00
Titolo IV - Alienazioni di beni capitali						
Titolo V - Prestiti o altre operazioni creditizie						
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>64.081.417,43</b>	<b>1.091.069,43</b>	<b>1,70</b>	<b>1.091.069,43</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo VI - Entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE AIPO</b>	<b>64.081.417,43</b>	<b>1.091.069,43</b>	<b>1,70</b>	<b>1.091.069,43</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>

TAB.21

Su un totale di previsioni definitive delle entrate pari a €. 64.081.417,43 sono state accertate entrate per €. 1.091.069,43 (praticamente solo quelle finalizzate alla gestione corrente) che corrispondono al 1,70% delle previsioni. Tutte le entrate accertate sono state riscosse.

Relativamente al Titolo II si nota che non è stato fatto alcun accertamento, così come nelle spese non ci sono stati impegni relativi. Questo perché gli interventi programmati non sono giunti all'atto di "aggiudicazione efficace" nel corso dell'esercizio e quindi il tutto è stato poi riproposto nel Bilancio di Previsione 2011.

## SPESA

Su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza di €. 64.081.417,43 il totale degli impegni è stato di €. 968.423,22 (corrispondente al 1,51% delle previsioni). Nel corso dell'esercizio sulla gestione di competenza si sono effettuati pagamenti per €. 474.880,37 (corrispondenti al 49,04% delle somme impegnate). Sono rimasti da pagare €. 493.542,85 (corrispondenti al 50,96% degli impegni).

SPESE PER TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE
Titolo I - Spese correnti	1.166.100,00	959.769,79	82,31	472.800,05	49,26	486.969,74
Titolo II - Spese d'investimento	62.915.317,43	8.653,43	0,01	2.080,32	24,04	6.573,11
<b>TOTALE PARTE EFFETTIVA</b>	<b>64.081.417,43</b>	<b>968.423,22</b>	<b>1,51</b>	<b>474.880,37</b>	<b>49,04</b>	<b>493.542,85</b>
Titolo III - Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE AIPO</b>	<b>64.081.417,43</b>	<b>968.423,22</b>	<b>1,51</b>	<b>474.880,37</b>	<b>49,04</b>	<b>493.542,85</b>

TAB.22

Relativamente alla gestione corrente, o di funzionamento, nel caso della Navigazione Interna Emilia Romagna si presenta uno scenario positivo rispetto a quello della Navigazione Lombarda. Infatti si può notare che nel corso dell'esercizio a fronte di accertamenti pari a €.

1.091.069,43 (tutti riscossi) sono stati assunti impegni per €. 968.423,22 realizzando un avanzo “di settore” pari a €. 122.646,21.

**2.e – RESIDUI PERENTI**

Nell’ambito dei residui passivi è importante fare un accenno specifico ai residui perenti.

Nel corso dell’esercizio sono state effettuati reiscrizioni di residui perenti per € 1.699.849,27 e realizzate nuove perenzioni per €. 2.827.564,75. La consistenza finale dei residui passivi perenti alla chiusura dell’esercizio è di €. 12.868.311,12, così suddivisa:

- Parte corrente €. 2.196.121,00
- Parte investimenti €. 10.672.190,12

In sede di Assestamento di bilancio 2011 questa somma andrà ad alimentare i due fondi istituiti, sia sul titolo I che sul titolo II, per la reiscrizione degli stessi residui sugli appositi capitoli di spesa.

Nell’analizzare la situazione negli ultimi cinque esercizi (2006-2010), si evidenzia un trend in ascesa dell’entità dei residui che annualmente “cadono” in perenzione amministrativa, fino al 2008 mentre negli esercizi successivi vi è una continua flessione, confermatasi nel 2010, con particolare riguardo al Titolo I.

TREND PERENTI AIPO 2006-2010					
CONSUNTIVO (ANNO PERENZIONE)	2006 (2007)	2007 (2008)	2008 (2009)	2009 (2010)	2010 (2011)
<b>SPESE CORRENTI</b>	94.072,42	1.075.938,17	503.745,19	813.835,54	121.249,32
<b>SPESE INVESTIMENTI</b>	0,00	1.484.378,67	6.521.267,75	4.684.154,12	2.706.315,43
<b>TOTALE ANNO</b>	<b>94.072,42</b>	<b>2.560.316,84</b>	<b>7.025.012,94</b>	<b>5.497.989,66</b>	<b>2.827.564,75</b>

TAB.23

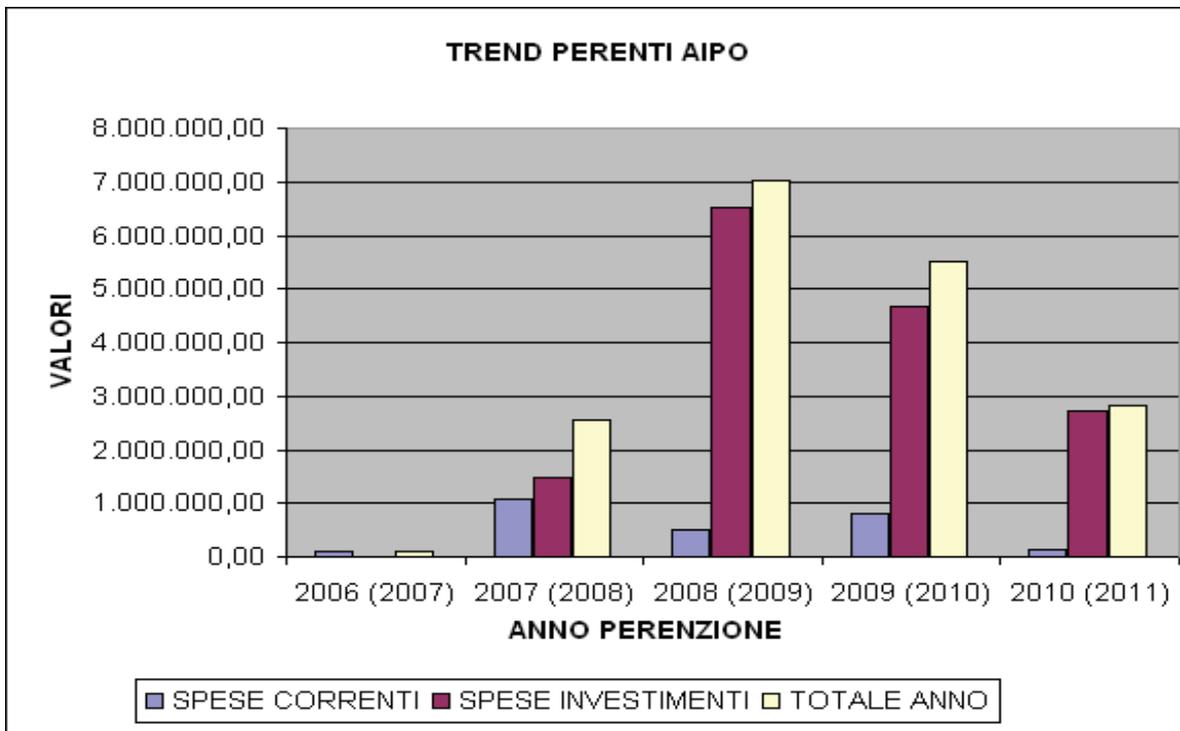


GRAFICO 2

### **3. INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE**

#### **3.1 INDICATORI STANDARD**

Analizziamo ora, per il secondo anno, l'andamento della spesa attraverso alcuni indicatori finanziari, scelti tra quelli più comunemente usati, per verificarne la capacità di realizzazione. Gli indicatori sono calcolati sulle spese effettive della gestione complessiva dell'Agenzia, escluse le sole partite di giro, che non presentano significatività in termini gestionali.

Gli indicatori finanziari adottati sono:

- **CAPACITA' DI SPESA:** è data dal rapporto tra il totale dei pagamenti e la massa spendibile (stanziamenti di competenza finali + residui passivi iniziali). L'indice esprime la capacità di effettivo utilizzo di tutte le risorse disponibili. Nel 2010 si registra una lieve diminuzione, dovuta al fatto che gli stanziamenti di competenza finali sono aumentati rispetto al 2009 mentre i residui passivi iniziali sono inferiori;
- **VELOCITA' DI CASSA:** è data dal rapporto tra il totale dei pagamenti e la somma dei residui passivi iniziali e gli impegni di competenza. L'indice esprime la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione. Si è registrato un lieve miglioramento di tale indicatore rispetto al 2009. Un dato utile può essere il "tempo medio di pagamento" di una fattura, che, per il 2010 e con due rilevamenti campionari, si stima in 36 giorni per il Titolo I e 30 giorni per il Titolo II;
- **CAPACITA' D'IMPEGNO:** è data dal rapporto tra impegni e stanziamenti finali di competenza. L'indice esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche "a breve" sulla ripartizione delle risorse. L'indice in diminuzione configura uno scenario negativo se non si sono realizzati i programmi previsti per il 2010, positivo in caso contenimento di costi;
- **INDICE DI ECONOMIA:** è dato dal rapporto tra le economie di stanziamento e lo stanziamento finale di competenza. Questo indice è speculare a quello precedente : infatti rispetto al 2009 è aumentato proprio perché è diminuita la capacità d'impegno. Con la gestione 2010 le maggiori economie realizzate riguardano in particolar modo il Titolo II delle spese;
- **INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI:** è dato dal rapporto tra la somma dei pagamenti in conto residui e i residui passivi eliminati (per insussistenza e perenzione) e l'ammontare dei residui passivi iniziali. L'indice determina la dinamica dello smaltimento dei residui passivi per effetto del loro pagamento e della loro eliminazione. Il 2010 questo indice ha subito una flessione rispetto al 2009, in quanto, pur essendo stati fatti maggior pagamenti in conto residui, sono stati eliminati meno residui passivi (soprattutto sul Titolo II).
- **INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI:** è dato dal rapporto tra la differenza dei residui passivi finali e iniziali e dei residui passivi finali. L'indice permette di quantificare le variazioni nel volume dei residui passivi in conseguenza della gestione. Il valore finale dei residui passivi è maggiore di quello all'inizio dell'esercizio 2010, ciò significa che l'ammontare dei residui passivi finali al 31/12/2010 è risultato maggiore di quello al 31/12/2009, e precisamente è aumentato di circa 9 milioni di euro.

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE	2009	2010
CAPACITA' DI SPESA = P/MS	20,45	14,75
VELOCITA' DI CASSA = P/RPI+I	49,68	51,77
CAPACITA' D'IMPEGNO = I/Sco	29,09	19,77
INDICE DI ECONOMIA = E/Sco	70,91	80,23
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI = Pr+Rpe/Rpi	62,14	56,03
INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI = Rpf-Rpe/Rpi	-2,24	16,31

TAB.24

Legenda:

MS = Massa spendibile

Rpi = Residui passivi iniziali

Rpe = Residui passivi eliminati

Rpf = Residui passivi finali

E = Economie di stanziamento

I = Impegni

P = Pagamenti

Sco = Stanziamento di competenza

Pr = Pagamenti sui residui

Gli indici che precedono, pur derivando da una consolidata letteratura in materia di valutazione dei bilanci, mal si adeguano alla particolare situazione che AIPO attraversa a partire dalla sua istituzione nel 2003, a tutt'oggi e, inevitabilmente, in uno scenario temporale futuro di almeno 3-5 anni. Detta particolarità fa riferimento al pesantissimo carico di finanziamento trasferito in una unica soluzione dal bilancio dello Stato a quello di AIPO e che corrisponde alla massa di impegni effettuati fino al medesimo anno 2003 sia per lavori allora avviati sia per programmi approvati; tale massa stimabile in oltre 400 milioni di euro corrisponde sia a interventi già affidati, ma gravati rilevanti problematiche in sede di esecuzione sia di interventi da progettare e realizzare ex novo. Pertanto, l'attività di AIPO, ha dovuto svilupparsi sia per ridurre questa poderosa massa di arretrato, sia per sviluppare le nuove attività e le nuove azioni che le Regioni istitutrici di volta in volta hanno affidato all'Agenzia. Negli anni trascorsi AIPO ha, in effetti, operato per tale riduzione dovendo però tener conto della sperequazione esistente tra l'attribuzione di tali risorse finanziarie, gravanti in primis sull'Area Piemontese, e la scarsità di risorse umane e strumentali a disposizione dell'Agenzia. Nel Consuntivo 2011 AIPO farà un tentativo di valutare la dinamica di esaurimento di tali partite, definendo-conseguentemente-anche i tempi per conseguire una "normalità" nella gestione del bilancio e nell'interpretazione dei suoi indicatori.

Nel transitorio vengono introdotti due ulteriori indicatori denominati:

- capacità d'impegno corrente: ove numeratore e denominatore fanno riferimento alla parte del bilancio consuntivo riportato al Titolo I, al netto della categoria "Fondi";
- capacità d'impegno strutturale: ove al denominatore viene riportata la sommatoria della competenza di quei capitoli che- appunto a regime - saranno più indicativi dell'attività finanziaria d'impegno di AIPO; ovviamente, al numeratore, i corrispondenti impegni. Detti capitoli sono 20120, 20130, 20135, 20150.

INDICATORI FINANZIARI TRANSITORI	2009	2010
CAPACITA' D'IMPEGNO CORRENTE STRUTTURALE FUNZIONAMENTO	85,09	88,28
CAPACITA' D'IMPEGNO STRUTTURALE INVESTIMENTI	39,71	33,87

### 3.2 INDICE DI VIRTUOSITA'

Mentre con la relazione al consuntivo 2009 si erano introdotti, per la prima volta, gli indicatori finanziari illustrati nel paragrafo 3.1 precedente, quest'anno introduciamo un nuovo indicatore gestionale, centrato sulle spese di personale: l'indice di virtuosità dettato dalla L. 122 del 30 luglio 2010, all'art. 14, comma 9.

Questo indice precisa che un ente è "virtuoso" se il rapporto tra spese di personale e spese correnti risulta uguale o minore di 0,40.

Con determina direttoriale n. 180 del 28/02/2011 è stato attestato che l'Agenzia manifesta un rapporto tra spese di personale e spese correnti (ove tra queste si computino le manutenzioni ordinarie sul reticolo idrografico di competenza) come dal seguente prospetto:

TITOLO I - SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO 2009 Impegni	CONSUNTIVO 2010 Impegni	PREVISIONE FINALE 2011
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>€ 42.125.032,84</b>	<b>€ 42.739.387,13</b>	<b>€ 37.179.650,00</b>
<b>SPESE DI PERSONALE al lordo delle riduzioni</b>	<b>14.352.544,00</b>	<b>€ 14.173.686,00</b>	<b>€ 13.792.426,00</b>
<b>PARAMETRO INCIDENZA : Spese di personale / Impegni Totale Spese correnti Tit. I</b>	<b>0,340712945</b>	<b>0,331630539</b>	<b>0,370967075</b>
	deve essere '= o inferiore a 0,5	deve essere '= o inferiore a 0,5	deve essere '= o inferiore a 0,4

TAB 25

### 3.3 VALUTAZIONE SULL'EFFICACIA DEI RISULTATI

Dai dati che precedono, si evidenzia l'azione che l'Agenzia intende perseguire per una maggiore chiarezza e trasparenza nella valutazione del suo operato: prosegue la messa a punto di indici - anche economico finanziari - il cui significato si consolida con le annualità di bilancio, di pari passo alla graduale, ma costante messa a punto della struttura stessa del bilancio. L'interesse di detti indici diventerà sempre più forte, con il crescere della serie di dati omogenei e confrontabili perché riferiti a condizioni stabili e consolidate. In questi primi (due) anni, il peso dei dati grezzi va infatti modulato con le inevitabili interferenze legate a un processo di riassetto organizzativo ancora in corso.

Ciò non toglie che gli elementi di virtuosità e di controllo della spesa (in particolare corrente) si evidenzino con buona intensità; d'altra parte non è neppure agevole, né immediato operare per mettere a punto - insieme - procedimenti per quanto possibile agevoli e snelli, un efficace controllo della spesa (prenotazioni, impegni, fatturazione e liquidazione) e un miglioramento nella qualità dei provvedimenti amministrativi e contabili.

Tali elementi di criticità emergono con maggiore evidenza nelle valutazioni sulla capacità di attuare investimenti. In questo settore la "storia" recente di AIPo e - prima - di MagisPo è

ancora un elemento condizionante: permane critica nel 2010 (e solo nel 2011 si hanno segnali di maggiore attenzione), l'attendibilità della programmazione dell'Agenzia, in particolare dell'elenco annuale: tale attendibilità, infatti, viene limitata dalla tendenza della Dirigenza di sopravvalutare l'effettiva operatività in termini di capacità di progettazione, di affidamento e di spesa; va altresì evidenziato che AIPo - per la sua caratteristica di soggetto strumentale, con una programmazione "derivata" dalle indicazioni regionali - pur avendo priorità e linee di azioni di maggiore o minore rilievo, non ha - a ben guardare - specifici obiettivi da conseguire che non sia quello - generale e impegnativo - di una efficace e tempestiva realizzazione degli interventi ad essa affidati; da qui, la tendenza ad affastellare nella programmazione dell'anno tutto ciò che c'è da fare, a partire dall'arretrato. La consapevolezza di quanto questo approccio sia inopportuno e conduca a una serie di negatività, è crescente, ma non ancora pienamente assimilata.

Ultima considerazione, in qualche modo collegata alla precedente, è quella legata alla adeguatezza delle risorse, elemento cui non si attribuisce rilevanza nel momento di assegnare nuovi carichi di lavoro ad AIPo e che, successivamente, risulta di ben difficile rimedio - per i ben noti limiti e per la ricercata virtuosità nella dinamica della spesa - se non con un costante miglioramento dello standard operativo sia tecnico che amministrativo.

La sfida dei prossimi anni è dunque quella di riscontrare con il complesso degli indici che si verranno a stabilizzare, questa dinamica virtuosa volta a dare efficienza alla "macchina" AIPo; parallelamente, dagli indici medesimi dovrà prendere forza ed effettiva efficacia, un sistema complessivo di controllo di gestione tecnico, economico, finanziario delle attività dell'Agenzia.

#### 4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Conto generale del Patrimonio è il documento contabile che fornisce annualmente la situazione patrimoniale dell'Agenzia, quale risulta in chiusura dell'esercizio per effetto delle variazioni e delle trasformazioni prodotte nei suoi componenti attivi e passivi.

Il conto generale del Patrimonio risulta articolato nelle due componenti fondamentali costituite da:

- attività e passività finanziarie e patrimoniali comprensive delle variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e di quelle verificatesi per qualsiasi altra causa;
- dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella patrimoniale.

L'attivo patrimoniale è documentato fundamentalmente dai "Conti giudiziali", resi alla fine di febbraio 2011.

Nell'esercizio 2010 la situazione patrimoniale ha registrato un aumento di €. 38.488.580,88, come si evidenzia dalla tabella che segue:

<b>ATTIVO PATRIMONIALE</b>			
<b>Descrizione delle partite</b>	<b>Consistenza al 01/01/2010</b>	<b>variazioni in + e in -</b>	<b>Consistenza al 31/12/2010</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Residui attivi	126.801.643,99	111.298.140,41	238.099.784,40
Fondo di cassa	146.057.538,09	-66.731.209,30	79.326.328,79
<b>BENI MOBILI</b>			
Macchinari, attrezzature e impianti	1.005.070,53	-244.678,03	760.392,50
Attrezzature e sistemi informatici	301.864,94	-93.252,72	208.612,22
Mobili e macchine per ufficio	414.572,64	-14.785,05	399.787,59
Opere dell'ingegno	221.063,04	206.581,92	427.644,96
<b>BENI IMMOBILI</b>			
Immobili Lombardia	0,00	1.296.984,02	1.296.984,02
<b>CREDITI</b>			
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>274.801.753,23</b>	<b>45.717.781,25</b>	<b>320.519.534,48</b>
<b>PASSIVO PATRIMONIALE</b>			
<b>Descrizione delle partite</b>	<b>Consistenza al 01/01/2010</b>	<b>variazioni in + e in -</b>	<b>Consistenza al 31/12/2010</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
Residui passivi	54.587.615,90	8.929.049,64	63.516.665,54
<b>DEBITI</b>			
Residui passivi perenti	11.740.595,64	-1.699.849,27	10.040.746,37
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>66.328.211,54</b>	<b>7.229.200,37</b>	<b>73.557.411,91</b>
Differenza fra la parte attiva e la parte passiva	<b>208.473.541,69</b>	<b>38.488.580,88</b>	<b>246.962.122,57</b>
<b>Miglioramento patrimoniale</b>	<b>38.488.580,88</b>		

TAB. 26

Il "miglioramento" realizzato nell'esercizio 2010 (dopo che nel 2009 si era registrato un peggioramento) nonostante la variazione negativa del "Fondo cassa" (- €. 66 milioni), è dovuto essenzialmente all'inserimento nella situazione patrimoniale dell'Agenzia anche della

componente “Immobili” (per un valore di € 1.296.984,02) nonché - per i restanti 35 milioni di euro - ad una impennata dei residui attivi, ottenuta a seguito della già ricordata procedura rigorosa di ricognizione e di accertamento delle entrate, ogni qualvolta veniva assunto un impegno di spesa per opere delle quali AIPO fosse ente “attuatore”.

Il Direttore  
Dott. Luigi Fortunato

Parma,

## ANNESSO ALLA RELAZIONE

### PRIMO RESOCONTO “PIANO TRIENNALE RISORSE STRUMENTALI”

In applicazione della Legge 244 del 24 dicembre 2007 il Comitato d’Indirizzo, nell’anno 2008, con Delibera n. 34, ha approvato gli “Indirizzi per l’elaborazione del Piano triennale risorse strumentale” al quale ha fatto seguito, con Determina Direttoriale n. 1719/2009, l’adozione del “Piano triennale risorse strumentali 2009-2011”.

Il Piano triennale delle risorse strumentali (Pitris) è il documento previsionale delle misure organizzative finalizzate alla razionalizzazione delle risorse strumentali dell’Agenzia, per la cui attuazione è prevista la predisposizione di specifici “Documenti attuativi triennali” (DAT) contenenti l’esplicitazione delle concrete azioni da porre in essere nel periodo di riferimento. Qui di seguito, ai sensi della stessa L. 244/ 2007, si è deciso di riportare il “primo” resoconto annuale (che sarà oggetto poi di trasmissione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti) dei DAT approvati ed attuati o in corso di attuazione.

Il **DAT 1a** - ALLOCAZIONI AUTO AZIENDALI - è stato approvato con determina dirigenziale n°1225 del 21/10/10. Il documento definisce dove le auto aziendali sono custodite e/o disponibili, al fine di allocazione più razionale ed economica dei veicoli e per un miglior controllo sul loro utilizzo. L’attuale definizione dei luoghi è stata definita sulla base dell’organizzazione attuale dell’Agenzia e pertanto non tiene conto dei Presidi Territoriali Idraulici e dei Centri Zona, che costituiranno le strutture operative future dell’Agenzia. Con l’effettiva entrata a regime del nuovo modello organizzativo dell’Agenzia, il DAT sarà opportunamente modificato.

Il **DAT 1b** - DIMENSIONAMENTO PARCO AUTO AIPo - è stato approvato con Determina Direttoriale n°141 del 03/03/10. Il documento definisce la distribuzione delle auto sugli UO e sede AIPo sul triennio 2010-12 nel rapporto di 3/2 vale a dire tre utilizzatori per 2 auto.

Il **DAT 1c** - DISMISSIONE AUTO IN PROPRIETA’ AIPo - è stato approvato con determina dirigenziale n°130 del 25/02/10. Il documento elenca tutte le auto in proprietà di AIPo e definisce nel triennio 2010-12 le dismissioni. Le dismissioni previste per l’anno 2010 sono state tutte realizzate.

Il **DAT 1d** - NOLEGGI A BREVE TERMINE - si trova anch’esso nella determina dirigenziale n°130 del 25/02/10. Il documento contiene la previsione dei veicoli da noleggiare a breve termine per far fronte ad esigenze transitorie determinate da situazioni d’emergenza (eventi di piena). E’ stata di recente individuata una ditta incaricata del noleggio di autovetture in caso di SdP e/o emergenza. A breve sarà stipulato apposito atto di cottimo.

Il **DAT 2a** - APPLICAZIONE TECNOLOGIA VOIP - è stato approvato con determina dirigenziale n°1754 del 30/12/10. Il Documento definisce la convenienza del "passaggio" tra le centrali telefoniche analogiche e quelle VOIP. Gli impianti, ove possibile, sono stati realizzati e pertanto la nuova tecnologia telefonica in uso in AIPo è di tipo VOIP.

Il **DAT 2c** - UTILIZZAZIONE PALMARI - è stato approvato con determina dirigenziale n°1753 del 30/12/10. Il Documento definisce la quantità dei palmari acquistati e le figure a

cui sono stati assegnati. I palmari sono già stati acquistati, consegnati e conseguentemente utilizzati.

Il **DAT 2d** - RIDUZIONE ASSEGNAZIONI E LIMITAZIONI DEI CELLULARI PERSONALI - è stato approvato con determina dirigenziale n°1358 del 15/11/10. Il Documento definisce le quantità di cellulari/schede SIM in AIPo e le figure assegnatarie. Definisce altresì la riduzione dell'assegnazione nel triennio 2010-12. In attuazione di tale misura di razionalizzazione si è provveduto al ritiro dei cellulari/schede SIM al personale amministrativo. È prevista altresì la limitazione, secondo le categorie degli assegnatari, della possibilità di chiamata di utenze telefoniche esterne ad AIPo.

Per quanto riguarda le misure **3a, 3b e 3d** del “Piano Triennale Risorse Strumentali” attinenti al patrimonio immobiliare di AIPo, pur non essendo state formalizzate nei relativi Dat, nel corso del 2010 sono stati adottati atti e comportamenti finalizzati alla concreta attuazione delle misure stesse, in particolare:

**Misura 3a** “INDIVIDUAZIONE IMMOBILI STRUMENTALI”: Sono stati sottoscritti i seguenti verbali di presa in carico di immobili strumentali:

- Porzione di immobile occupata da AIPo in strada Garibaldi 75 a Parma (verbale sottoscritto con Agenzia del Demanio – Filiale di Bologna il 31.08.2010 n. rep. 2487)
- Immobile occupato da Ufficio operativo di AIPo in via Pastrengo 2/ter a Moncalieri (verbale sottoscritto con Agenzia del Demanio – Filiale di Torino il 16.02.2010 n. rep. 2392)
- Immobile occupato da Ufficio operativo di AIPo in corso Genova 16-18 a Casale Monferrato (verbale sottoscritto con Agenzia del Demanio – Filiale di Torino il 11.05.2010 n. rep. 2421).

**Misura 3b** - REDAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ATTI DI CONCESSIONE IMMOBILI STRUMENTALI - E' stato sottoscritto 1 verbale di affidamento di immobile strumentale con ex dipendente in pensione ( immobile di Zibello (PR) - atto di affidamento n. 668 del 23.06.2010). E' stato inoltre firmato l'Accordo di Programma (rep.702 del 04.11.2010) tra AIPo, Città di Canelli e Comunità tra Langa e Monferrato per la gestione condivisa dell'immobile sito in via Alba 189 a Canelli (AT) ad uso Presidio Territoriale Idraulico e Protezione Civile.

**Misura 3d** - INDIVIDUAZIONE E RICONSEGNA DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI- Sono stati riconsegnati, in quanto non più strumentali, all'Agenzia del Demanio, Filiale di Milano i seguenti immobili:

- Bagnolo San Vito, loc. Governolo, via Bixio 10 A (verbale del 30.03.2010 n. 648)
- Bagnolo San Vito, loc. Governolo, via Bixio 10 A bis (verbale del 30.03.2010 n. 648)
- Bagnolo San Vito, loc. Governolo, via Bixio 10 b (verbale del 30.03.2010 n. 648)
- Mantova, via Ciro Menotti 6 (verbale del 30.03.2010 n. 647)

Per quanto riguarda le misure **4a, 4b, 4c e 4d** del Pitris, attinenti alle dotazioni informatiche e consumi collegati, pur non essendo stati formalizzati i relativi Dat, nel corso del 2010 sono stati adottati atti e comportamenti finalizzati alla concreta attuazione delle misure stesse, in particolare:

**Misura 4a** – NOLEGGIO DOTAZIONI HARDWARE – L'offerta di noleggio, prevista nella convenzione affidata *in house providing* al Consorzio CSI, è stata accettata e la sostituzione

delle postazioni con hardware in noleggio è iniziata, arrivando nel 2010 al rimpiazzo di 90 Computer ad uso dei tecnici dell'agenzia, oltre a 20 portatili ancora in corso di distribuzione. Il parco PC dell'Ente al momento risulta quindi di 90 unità in noleggio e circa 290 postazioni ancora in proprietà e sotto contratto di assistenza con CSI.

**Misura 4b** – RIDUZIONE STAMPANTI PERSONALI – Completata l'architettura del sistema di stampa, composto da 28 stampanti multifunzione dislocate presso la sede ed in ciascun ufficio periferico. Le 300 stampanti individuali precedentemente in uso sono state dismesse dall'uso e quindi dal conteggio degli oneri di assistenza all'interno della convenzione AIPo – CSI. Sono rimaste in uso solo alcune stampanti, destinate ad uffici non collegati alla rete aziendale o a supporto in caso di guasto, ma in numero assolutamente insignificante.

**Misura 4c** – RIDUZIONE ARCHIVI CARTACEI E FISICI – Nel corso del 2010 AIPo ha consegnato all'Archivio di Stato di Mantova la documentazione prodotta dal Genio Civile e dal Magistrato per il Po di Mantova: oltre 1900 faldoni di atti, fino ad ora depositati presso il magazzino idraulico AIPo di Valdaro, prodotti nel corso della seconda metà dell'Ottocento, che testimoniano numerose opere pubbliche e interventi di gestione idraulica relativi sia alla città (soprattutto per quanto riguarda i laghi e il Rio), sia al territorio, con la rete idrografica che fa capo al Po e ai suoi affluenti mantovani.

Sempre nel corso del 2010 è stato affidato in *outsourcing* l'incarico di intervento archivistico di selezione e di scarto di documentazione presso un settore dell'Archivio centrale della Sede di Parma. Inoltre, avvalendosi di una convenzione attiva CONSIP, è stato affidato l'incarico di digitalizzazione e indicizzazione di documenti di archivio di deposito, comprensivo della piattaforma di consultazione in ASP -1° Stralcio – annualità 2010, inerente i fascicoli riguardanti i lavori dell'Area Po Veneto depositati presso la Sede e gli archivi del Circondario Idraulico di Rovigo.

**Misura 4d** – INCREMENTO ARCHIVIAZIONE, DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE DIGITALE – E' definitivamente a regime la gestione informatizzata del mandato informatico; è in uso la prassi dell'acquisizione ottica della corrispondenza da parte del protocollo; sono ancora in via di sperimentazioni gli strumenti di accesso digitale alla cartografia AIPo, che risulta comunque già accessibile ai tecnici dell'Agenzia; è in funzione il servizio di consultazione online del cedolino dello stipendio. Anche qui la dimensione numerica è di difficile individuazione. Di fatto non gira più carta fra AIPo ed il suo Tesoriere, e lo stipendio viene notificato agli utenti con una email.